

VareseNews

“Devo fare un intervento a un piede: mi hanno dato la priorità 60 giorni ma aspetto da 13 mesi”

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2025



Riceviamo e pubblichiamo la lettera di un caso di attesa per un intervento chirurgico. È un'operazione per alleviare il dolore e non salvavita. La sua priorità, quindi, è inferiore a casi di emergenze per cui è destinata a slittare davanti a criticità maggiori. La precedenza è doverosa ma la lettera pone un problema sull'efficacia del SSN di dare anche risposte sulla qualità della vita e non solo sulla sopravvivenza. Tanti i casi di liste d'attesa lunghe e di slittamenti ripetuti. Riportato anche le rassicurazione dell'Asst Sette Laghi

Buon giorno alla redazione di Varesenews,

ho 55anni e sono di Busto Arsizio; vi scrivo per segnalare che anche all'ospedale di Varese (Asst sette laghi) purtroppo le cose non vanno come dovrebbero.

Aspetto da 1 anno un intervento chirurgico al piede per un problema di artrosi da trauma, che mi sta facendo vivere nel dolore ormai da 2 anni.

Il chirurgo che mi ha messo in lista mi ha dato una **priorità di 60gg**. Mi ha detto subito che non li avrebbero rispettati ma ormai **sono trascorsi ben 13 mesi**.

Adesso mi chiedo ma dove trovo io trentamila euro per farlo in forma privata? Ma chi governa questo paese e regione Lombardia ha davvero a cuore i cittadini?

Forse dove la costituzione italiana dice: la salute è un diritto di tutti, bisogna tracciare una bella riga e scrivere: la salute è un diritto solo per politici e milionari... è più realistico.

Scusate lo sfogo un saluto e grazie

Lettera firmata

La risposta dell'Asst Sette Laghi

L'azienda ospedaliera assicura che **la donna è nella lista dei convocati "imminenti" per gli esami preparatori**. Tempi certi non ne sono stati dati e, soprattutto, gli esami preparatori non sono sempre stati, in passato, garanzia di intervento immediato. Siamo fiduciosi che la situazione sia in via di risoluzione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it